

E' stata pubblicata la biografia di Rosa Lamparelli scritta dal Dott. Gennaro Preziuso. Alla presentazione, avvenuta il 7 gennaio 2001, sono intervenuti S.E. Mons. Francesco Zerrillo Vescovo della Diocesi Lucera-Troia e Mons. Dott. Antonio Del Gaudio, Presidente - Decano del Capitolo Cattedrale di Lucera che così ha commentato:”.....il libro farà molto bene a tante anime, oggi più che mai prese dalla brama di segni, di testimonianze da parte di chi, come Rosinella, ha saputo dare un senso alla propria umile, povera, travagliata, semplice esistenza.....” Nella biografia del Dott. Preziuso, vera <<storia di un'anima>>, aleggia un'atmosfera sospesa tra cielo e terra, in cui riecheggiano accenti fervidi e soavi di preghiera, trasparenze eteree, cori sommessi di angeli, arcane voci appena sussurreate!.....



Rosa Lamparelli

Rosinella, come tutti amavano chiamarla, nasce a Lucera (Fg) il 6 marzo 1910 da Filippo Antonio Lamparelli e da Antonietta Rutilio. Folgorata fin dalla più tenera età da continue esperienze del soprannaturale, si dedica all'orazione e all'esercizio costante di tutte le virtù cristiane.



Ben presto, tra le "le quattro mura" della modesta abitazione, sita in via Mozzagrugno 26/28, inizia nell'umiltà e nel nascondimento la sua grande missione: dare conforto agli afflitti, speranza ai delusi, suggerimenti a quanti si trovavano in difficoltà materiali e spirituali, aiuto ai bisognosi.

Per svolgere quest'opera silenziosa e benefica si avvale non solo di tanta saggezza, ma di ispirazioni divine che riesce a "catturare" con la forza della fede, con incessante preghiera e con l'accettazione di inaudite sofferenze generosamente offerte al Signore quale misterioso prezzo dei favori celesti chiesti con sconfinata fiducia unicamente per gli altri. Consuma così la sua esperienza, costellata di singolari carismi e di fenomeni mistici straordinari.



A quindici anni conobbe l'estasi. In quella divina intimità Gesù le parlava e le faceva vedere quale sarebbe stata tutta la sua vita. Le insegnava a pregare, per lodare e onorare Dio, la Madonna, i Santi; per il Papa, i Vescovi, i sacerdoti, le anime consacrate; per i poveri, gli ammalati, gli orfani e le vedove; per la conversione dei peccatori e per le anime del purgatorio. Dal 6 gennaio al 5 maggio 1959 riceve, mensilmente, nella chiesa di Santa Caterina, messaggi per l'umanità dalla Vergine Maria.

Nel 1991 promuove la ristrutturazione della chiesa di Santa Caterina, dichiarata pericolante per il cedimento del tetto.

A 22 marzo 2000, fonda l'Associazione "Il Covo di Preghiera di Santa Caterina"



Alle ore 16 del 12 giugno 2000, alla veneranda età di novant'anni, rende la sua bell'anima a Dio, lasciando nello sgomento e nel dolore tutti coloro che avevano ricevuto grazie spirituali e materiali per l'intercessione della Vergine Santissima, sollecitata dalle sue preghiere.

Oggi a distanza dal sereno transito, la sua memoria è in benedizione



Associazione
Il Covo di Preghiera di Santa Caterina